



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

Il Patrimonio naturale e paesaggistico - Serie Turistica: sei francobolli dedicati a Re Laurino, Gruppo del Latemar, Valle d'Aosta, Marche, Umbria, Basilicata



Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy emette l'8 luglio 2025 sei francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica *il Patrimonio naturale e paesaggistico - Serie Turistica*: Re Laurino, Gruppo del Latemar, Valle d'Aosta, Marche, Umbria, Basilicata.

Caratteristiche dei francobolli

Le vignette, accomunate dalla medesima impostazione grafica, raffigurano rispettivamente:

Re Laurino - il gruppo del Catinaccio delle Dolomiti, situato in Trentino-Alto Adige, tra la provincia autonoma di Trento e la provincia autonoma di Bolzano, su cui s'incastona, in basso a sinistra una rappresentazione del Re Laurino, personaggio della mitologia dei ladini che fa parte della tradizione popolare di questa zona in cui si trovava, secondo la leggenda, "il giardino delle rose" che spiega il fenomeno dell'enrosadira, ovvero il colore rosa di cui si tingono le montagne al tramonto.

Completano il francobollo le legende "TRENTINO-ALTO ADIGE", "RE LAURINO" e "GRUPPO DEL CATINACCIO".

Gruppo del Latemar - il gruppo montuoso dolomitico caratterizzato dalla sua forma circolare a ferro di cavallo che segna il confine tra il Trentino e l'Alto Adige e rappresenta lo sfondo spettacolare del Lago di Carezza.

Completano il francobollo le legende "TRENTINO-ALTO ADIGE" e "GRUPPO DEL LATEMAR".

Valle d'Aosta - il Cervino, tra le più famose montagne delle Alpi, che svetta maestoso con i suoi 4.478 metri sul Lago Blu contornato da larici secolari.

Completano il francobollo le legende "VALLE D'AOSTA", "VALLÉE D'AOSTE" e "MONTE CERVINO".

Marche - uno scorcio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, una tipica area protetta della montagna appenninica con cime che raggiungono i 2.000 metri, estese faggete, ampi pianori carsici, limpide acque sorgive e piccoli centri abitati ricchi di testimonianze storico artistiche millenarie.

Completano il francobollo le legende "MARCHE" e "MONTI SIBILLINI".

Umbria - il Lago Trasimeno di origine tettonica e alluvionale situato nella provincia di Perugia che, con una superficie di 128 chilometri quadrati, è il lago più esteso dell'Italia centrale e il quarto della penisola.

Completano il francobollo le legende "UMBRIA" e "LAGO TRASIMENO".

Basilicata - il Parco Regionale del Vulture, un'area naturale protetta della Basilicata che si estende alle pendici del Monte Vulture, antico vulcano spento, con i Laghi di Monticchio in primo piano. A rendere unica quest'area è la sua ricchissima biodiversità, dovuta alla varietà dell'ecosistema e ai differenti climi delle quote altimetriche, concentrata in un territorio ristretto.

Completano il francobollo le legende "BASILICATA" e "PARCO REGIONALE DEL VULTURE".

Completano ogni francobollo la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzetti: *Re Laurino*: Rita Fantini; *Gruppo del Latemar, Valle d'Aosta e Marche*: Tiziana Trinca; *Umbria*: Matias Hermo; *Basilicata*: Maria Carmela Perrini.

Tiratura: *Re Laurino e Gruppo del Latemar* duecentomila venticinque esemplari per ciascuno dei francobolli; *Valle d'Aosta, Marche, Umbria e Basilicata* trecentomila quindici esemplari per ciascuno dei francobolli.

Indicazione tariffaria: tariffa B.

I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: sei; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft mono-siliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: 40 x 30 mm.; formato stampa: 36 x 26 mm.; formato tracciatura: 46 x 37 mm.; dentellatura: 11, effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio

Il foglio contiene quarantacinque esemplari. Sulla cimosa è riprodotto il logo MIMIT monocromatico.

Poste Italiane comunica che l'8 luglio 2025 verranno emessi dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy sei francobolli appartenenti alla serie tematica “*il Patrimonio naturale e paesaggistico*” – serie turistica: Re Laurino, Gruppo del Latemar, Valle d'Aosta, Marche, Umbria, Basilicata, relativi al valore della tariffa B pari a 1.30€ per ogni francobollo.

Tiratura: Re Laurino e Gruppo del Latemar, duecentomilaventicinque esemplari; Valle d'Aosta, Marche, Umbria e Basilicata, trecentomilaquindici esemplari.

Fogli: quarantacinque esemplari.

I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva con imbiancante ottico.

Bozzetti: Re Laurino a cura di Rita Fantini; Gruppo del Latemar, Valle d'Aosta e Marche a cura di Tiziana Trinca; Umbria a cura di Matias Hermo; Basilicata a cura di Maria Carmela Perrini.

Vignette:

Re Laurino – il gruppo del Catinaccio delle Dolomiti, situato in Trentino-Alto Adige, tra la provincia autonoma di Trento e provincia autonoma di Bolzano, su cui s'incastona, in basso a sinistra una rappresentazione del Re Laurino, personaggio della mitologia dei ladini che fa parte della tradizione popolare di questa zona in cui si trova, secondo la leggenda, “il giardino delle rose” che spiega il fenomeno dell'enrosadira, ovvero il colore rosa di cui si tingono le montagne al tramonto.

Completano il francobollo le legende “TRENTINO-ALTO-ADIGE”, “RE LAURINO” e “GRUPPO DEL CATINACCIO”.

Gruppo del Latemar – il gruppo montuoso dolomitico caratterizzato dalla sua forma circolare a ferro di cavallo che segue il confine tra il Trentino e l'Alto Adige e rappresenta lo sfondo spettacolare del lago di Carezza.

Completano il francobollo le legende “TRENTINO-ALTO-ADIGE” e “GRUPPO DEL LATEMAR”.

Valle d'Aosta – il Cervino, tra le più famose montagne delle Alpi, che svetta maestoso con i suoi 4.478 metri sul Lago Blu contornato da larici secolari.

Completano il francobollo le legende “VALLE D'AOSTA”, “VALLÉE D'AOSTE” e “MONTE CERVINO”.

Marche – uno scorcio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, una tipica area protetta della montagna appenninica con cime che raggiungono i 2.000 metri, estese faggete, ampi pianori carsici, limpide acque sorgive e piccoli centri abitati ricchi di testimonianze storico- artistiche millenarie.

Completano il francobollo le legende “MARCHE” e “MONTI SIBILLINI”.

Umbria – il lago Trasimeno di origine tettonica e alluvionale situato nella provincia di Perugia che, con una superficie di 128 chilometri quadrati, è il lago più esteso dell'Italia centrale e il quarto della penisola.

Completano il francobollo le legende “UMBRIA” e “LAGO TRASIMENO”.

Basilicata – il Parco regionale del Vulture, un'area naturale protetta della Basilicata che si estende alle pendici del Monte Vulture, antico vulcano spento, con i Laghi di Monticchio in primo piano. A rendere unica quest'area è la sua ricchissima biodiversità, dovuta alla varietà dell'ecosistema e ai differenti climi delle quote altimetriche, concentrata in un territorio ristretto.

Completano il francobollo le legende “BASILICATA” e “PARCO REGIONALE DEL VULTURE”.

Completano ogni francobollo la scritta “ITALIA” e l'indicazione tariffaria “B”.

Gli annulli primo giorno di emissione sono disponibili presso gli uffici postali di Bolzano Centro, Aosta Ribitel, Ancona città, Perugia Centro e Potenza città.

È stata realizzata anche una cartella filatelica unica per il francobollo dedicato a Re Laurino e Gruppo del Latemar contenente i due francobolli, le cartoline affrancate ed annullate, le buste primo giorno di emissione, le tessere e i bollettini illustrativi e tre cartelle filateliche per il francobollo dedicato alla Regione Valle d'Aosta, Umbria e Basilicata.

I francobolli e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito www.filatelia.poste.it.

Poste Italiane - Media Relations

www.posteitaliane.it



Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “il Patrimonio naturale e paesaggistico” – Serie Turistica: Re Laurino



Data di emissione: 8 luglio 2025.

Valore: tariffa B.

Tiratura: duecentomilaventicinque esemplari.

Vignetta: accomunata dalla medesima impostazione grafica delle altre, raffigura il gruppo del Catinaccio delle Dolomiti, situato in Trentino-Alto Adige, tra la provincia autonoma di Trento e la provincia autonoma di Bolzano, su cui s'incastona, in basso a sinistra una rappresentazione del Re Laurino, personaggio della mitologia dei ladini che fa parte della tradizione popolare di questa zona in cui si trovava, secondo la leggenda, “il giardino delle rose” che spiega il fenomeno dell'enrosadira, ovvero il colore rosa di cui si tingono le montagne al tramonto. Completano il francobollo le legende “TRENTINO-ALTO ADIGE”, “RE LAURINO” e “GRUPPO DEL CATINACCIO”, la scritta “ITALIA” e l'indicazione tariffaria “B”.

Bozzettista: Rita Fantini.

Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.

Colori: sei.

Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico.

Grammatura: 90 g/mq.

Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Formato carta: 40 x 30 mm.

Formato stampa: 36 x 26 mm.

Formato tracciatura: 46 x 37 mm.

Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosà.

Codice: 1000002614.

Prodotti filatelici correlati

Bollettino illustrativo: € 6,00, cod. 1060017272.

Busta Primo Giorno: € 3,00, cod. 1060017273.

Cartolina non oblitterata: € 1,50, cod. 1060017274.

Cartolina oblitterata: € 3,00, cod. 1060017275.

Folder: € 25,00, formato A4 4 ante, tiratura 2.000 esemplari numerati, cod. 1060017276.

Il folder comprende anche il Gruppo del Latemar.

Tessera: € 3,00, tiratura 3.500 esemplari numerati, cod. 1060017277.

A commento dell'emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Thomas Pardeller, Sindaco di Nova Levante, Bernhard Daum, Sindaco di Nova Ponente, Albin Kofler, Sindaco di Cornedo all'Isarco.

Lo Sportello Filatelico dell'Ufficio Postale di Bolzano Centro – Bozen Zentrum utilizzerà, il giorno di emissione, l'annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l'Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 8 luglio 2025

Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “il Patrimonio naturale e paesaggistico” – Serie Turistica: Gruppo del Latemar



Data di emissione: 8 luglio 2025.

Valore: tariffa B.

Tiratura: duecentomilaventicinque esemplari.

Vignetta: accomunata dalla medesima impostazione grafica delle altre, raffigura il gruppo montuoso dolomitico caratterizzato dalla sua forma circolare a ferro di cavallo che segna il confine tra il Trentino e l'Alto Adige e rappresenta lo sfondo spettacolare del Lago di Carezza. Completano il francobollo le legende “TRENTINO-ALTO ADIGE” e “GRUPPO DEL LATEMAR”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”.

Bozzettista: Tiziana Trinca.

Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.

Colori: sei.

Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico.

Grammatura: 90 g/mq.

Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Formato carta: 40 x 30 mm.

Formato stampa: 36 x 26 mm.

Formato tracciatura: 46 x 37 mm.

Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosà.

Codice: 1000002615.

Prodotti filatelici correlati

Bollettino illustrativo: € 6,00, cod. 1060017278.

Busta Primo Giorno: € 3,00, cod. 1060017279.

Cartolina non oblitterata: € 1,50, cod. 1060017280.

Cartolina oblitterata: € 3,00, cod. 1060017281.

Folder: € 25,00, formato A4 4 ante, tiratura 2.000 esemplari numerati, cod. 1060017276.

Il folder comprende anche Re Laurino.

Tessera: € 3,00, tiratura 3.500 esemplari numerati, cod. 1060017283.

A commento dell'emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Thomas Pardeller, Sindaco di Nova Levante, Bernhard Daum, Sindaco di Nova Ponente, Albin Kofler, Sindaco di Cornedo all'Isarco.

Lo Sportello Filatelico dell'Ufficio Postale di Bolzano Centro – Bozen Zentrum utilizzerà, il giorno di emissione, l'annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l'Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 8 luglio 2025

Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “il Patrimonio naturale e paesaggistico” – Serie Turistica: Valle d’Aosta



Data di emissione: 8 luglio 2025.

Valore: tariffa B.

Tiratura: trecentomilaquindici esemplari.

Vignetta: accomunata dalla medesima impostazione grafica delle altre, raffigura il Cervino, tra le più famose montagne delle Alpi, che svetta maestoso con i suoi 4.478 metri sul Lago Blu contornato da larici secolari. Completano il francobollo le legende “VALLE D’ AOSTA”, “VALLÉE D’AOSTE” e “MONTE CERVINO”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”.

Bozzettista: Tiziana Trinca.

Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.

Colori: sei.

Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico.

Grammatura: 90 g/mq.

Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Formato carta: 40 x 30 mm.

Formato stampa: 36 x 26 mm.

Formato tracciatura: 46 x 37 mm.

Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosà.

Codice: 1000002616.

Prodotti filatelici correlati

Bollettino illustrativo: € 6,00, cod. 1060017284.

Busta Primo Giorno: € 3,00, cod. 1060017285.

Cartolina non oblitterata: € 1,50, cod. 1060017286.

Cartolina oblitterata: € 3,00, cod. 1060017287.

Folder: € 25,00, formato A4 4 ante, tiratura 2.000 esemplari numerati, cod. 1060017288.

Tessera: € 3,00, tiratura 3.500 esemplari numerati, cod. 1060017289.

A commento dell’emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo, redatto anche in lingua francese, a firma di Renzo Testolin, Presidente della Regione autonoma Valle d’Aosta.

Lo Sportello Filatelico dell’Ufficio Postale di Aosta Ribitel utilizzerà, il giorno di emissione, l’annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito [filatelia.poste.it](https://www.filatelia.poste.it).

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l'Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 8 luglio 2025

Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “il Patrimonio naturale e paesaggistico” – Serie Turistica: Marche



Data di emissione: 8 luglio 2025.

Valore: tariffa B.

Tiratura: trecentomilaquindici esemplari.

Vignetta: accomunata dalla medesima impostazione grafica delle altre, raffigura uno scorcio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, una tipica area protetta della montagna appenninica con cime che raggiungono i 2.000 metri, estese faggete, ampi pianori carsici, limpide acque sorgive e piccoli centri abitati ricchi di testimonianze storico-artistiche millenarie. Completano il francobollo le legende “MARCHE” e “MONTI SIBILLINI”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”.

Bozzettista: Tiziana Trinca.

Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.

Colori: sei.

Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico.

Grammatura: 90 g/mq.

Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Formato carta: 40 x 30 mm.

Formato stampa: 36 x 26 mm.

Formato tracciatura: 46 x 37 mm.

Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosà.

Codice: 1000002617.

Prodotti filatelici correlati

Bollettino illustrativo: € 6,00, cod. 1060017290.

Busta Primo Giorno: € 3,00, cod. 1060017291.

Cartolina non oblitterata: € 1,50, cod. 1060017292.

Cartolina oblitterata: € 3,00, cod. 1060017293.

Tessera: € 3,00, tiratura 3.500 esemplari numerati, cod. 1060017295.

A commento dell’emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo.

Lo Sportello Filatelico dell’Ufficio Postale di Ancona Città utilizzerà, il giorno di emissione, l’annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito [filatelia.poste.it](https://www.filatelia.poste.it).

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l'Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 8 luglio 2025

Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “il Patrimonio naturale e paesaggistico” – Serie Turistica: Umbria



Data di emissione: 8 luglio 2025.

Valore: tariffa B.

Tiratura: trecentomilaquindici esemplari.

Vignetta: accomunata dalla medesima impostazione grafica delle altre, raffigura il Lago Trasimeno di origine tettonica e alluvionale situato nella provincia di Perugia che, con una superficie di 128 chilometri quadrati, è il lago più esteso dell'Italia centrale e il quarto della penisola. Completano il francobollo le legende “UMBRIA” e “LAGO TRASIMENO”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”.

Bozzettista: Matias Hermo.

Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.

Colori: sei.

Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico.

Grammatura: 90 g/mq.

Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Formato carta: 40 x 30 mm.

Formato stampa: 36 x 26 mm.

Formato tracciatura: 46 x 37 mm.

Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosà.

Codice: 1000002618.

Prodotti filatelici correlati

Bollettino illustrativo: € 6,00, cod. 1060017296.

Busta Primo Giorno: € 3,00, cod. 1060017297.

Cartolina non oblitterata: € 1,50, cod. 1060017298.

Cartolina oblitterata: € 3,00, cod. 1060017299.

Folder: € 25,00, formato A4 4 ante, tiratura 2.000 esemplari numerati, cod. 1060017300.

Tessera: € 3,00, tiratura 3.500 esemplari numerati, cod. 1060017301.

A commento dell’emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Stefania Proietti, Presidente della Regione Umbria.

Lo Sportello Filatelico dell’Ufficio Postale di Perugia Centro utilizzerà, il giorno di emissione, l’annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito [filatelia.poste.it](https://www.filatelia.poste.it).

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l'Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 8 luglio 2025

Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “il Patrimonio naturale e paesaggistico” – Serie Turistica: Basilicata



Data di emissione: 8 luglio 2025.

Valore: tariffa B.

Tiratura: trecentomilaquindici esemplari.

Vignetta: accomunata dalla medesima impostazione grafica delle altre, raffigura il Parco Regionale del Vulture, un'area naturale protetta della Basilicata che si estende alle pendici del Monte Vulture, antico vulcano spento, con i Laghi di Monticchio in primo piano. A rendere unica quest'area è la sua ricchissima biodiversità, dovuta alla varietà dell'ecosistema e ai differenti climi delle quote altimetriche, concentrata in un territorio ristretto. Completano il francobollo le legende “BASILICATA” e “PARCO REGIONALE DEL VULTURE”, la scritta “ITALIA” e l'indicazione tariffaria “B”.

Bozzettista: Maria Carmela Perrini.

Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.

Colori: sei.

Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico.

Grammatura: 90 g/mq.

Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Formato carta: 40 x 30 mm.

Formato stampa: 36 x 26 mm.

Formato tracciatura: 46 x 37 mm.

Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosa.

Codice: 1000002619.

Prodotti filatelici correlati

Bollettino illustrativo: € 6,00, cod. 1060017302.

Busta Primo Giorno: € 3,00, cod. 1060017303.

Cartolina non oblitterata: € 1,50, cod. 1060017304.

Cartolina oblitterata: € 3,00, cod. 1060017305.

Folder: € 25,00, formato A4 4 ante, tiratura 2.000 esemplari numerati, cod. 1060017306.

Tessera: € 3,00, tiratura 3.500 esemplari numerati, cod. 1060017307.

A commento dell'emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma di Vito Bardi, Presidente della Regione Basilicata.

Lo Sportello Filatelico dell'Ufficio Postale di Potenza Città utilizzerà, il giorno di emissione, l'annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l'Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 8 luglio 2025

Testo bollettino

Quella di Re Laurino è una delle più affascinanti leggende delle Dolomiti e spiega il suggestivo fenomeno dell'Enrosadira, che al tramonto le tinge di rosa. Re Laurino regnava su un popolo di nani che scavava nella montagna alla ricerca di cristalli, argento e oro e possedeva due armi magiche: una cintura che gli dava la forza di 12 uomini e una cappa che lo rendeva invisibile. Un giorno il re dell'Adige decise di dare in sposa la bellissima figlia Similde e invitò tutti i nobili a una gita, tranne Laurino, che volle partecipare comunque, rendendosi invisibile. Durante il torneo cavalleresco vide la ragazza, se ne innamorò all'istante e la rapì, fuggendo a cavallo. I combattenti si lanciarono all'inseguimento schierandosi davanti al Giardino delle Rose (Rosengarten/Catinaccio), Laurino indossò la cintura per lottare. In difficoltà, mise anche la cappa per spostarsi nel giardino, ma il movimento delle rose lo fece catturare. Laurino si sentì tradito dal Rosengarten e gli lanciò una maledizione: di giorno, di notte, nessuno avrebbe potuto più ammirarlo. Dimenticò però il tramonto e l'alba e, da allora, il Catinaccio in quelle ore risplende di una luce magica.

Thomas Pardeller
Sindaco di Nova Levante

Bernhard Daum
Sindaco di Nova Ponente

Albin Kofler
Sindaco di Cornedo all'Isarco

Testo bollettino

Narra la leggenda che un giorno, vicino al Passo di Costalunga, alcuni pastorelli incontrarono un vecchio che cercava il suo coltello perduto. Lo aiutarono, ma al suono della campana del vespro dovettero rincasare. Minega, la più grande, notò un bagliore nell'erba e ritrovò il prezioso coltello dall'impugnatura dorata. Corse a restituirlo e, grato, l'uomo le concesse un desiderio. Lei chiese umilmente una bambola. Il vecchio le disse di tornare il giorno seguente con gli altri bambini. Sulla via del ritorno, Minega incontrò una donna misteriosa che le raccontò che l'uomo era ricchissimo e possedeva bambole splendide: alcune con abiti in seta bianchi, gialli e rossi, altre con vestiti in broccato e gioielli di perle e corone d'oro. Se avesse visto solo le prime, doveva dire una frase magica: 'Pope de preda con strazze de seda ste lì a vardar el Latemar!', così il vecchio le avrebbe mostrato anche le altre più preziose. Il giorno dopo, i bambini tornarono e videro scendere dal cielo una sfilata di bambole di seta. Minega pronunciò le parole, ma una risata sinistra risuonò nel bosco e le bambole si trasformarono in pietra. Ancora oggi al Latemar è possibile ammirare i sontuosi e colorati vestiti delle bambole pietrificate brillare alla luce del sole.

Thomas Pardeller
Sindaco di Nova Levante

Bernhard Daum
Sindaco di Nova Ponente

Albin Kofler
Sindaco di Cornedo all'Isarco

Testo bollettino

La Regione autonoma Valle d'Aosta accoglie con grande soddisfazione e orgoglio l'emissione del nuovo francobollo da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dedicato alla nostra meravigliosa terra e impreziosito dall'effigie del Cervino, simbolo maestoso della nostra identità alpina. Questo riconoscimento rappresenta non solo un omaggio al patrimonio naturale e culturale della Valle d'Aosta, ma anche un importante strumento per far conoscere la nostra terra a livello nazionale e internazionale.

Il Cervino, con la sua imponentza e bellezza, incarna perfettamente lo spirito della nostra regione: fiero, autentico e profondamente legato alla montagna. Vederlo immortalato su un francobollo è motivo di grande emozione per tutti i valdostani.

Siamo certi che questa iniziativa contribuirà a rafforzare l'immagine della Valle d'Aosta come destinazione d'eccellenza, valorizzando le sue ricchezze paesaggistiche e culturali. Ringraziamo il Ministero delle Imprese e del Made in Italy per aver scelto di rappresentare il nostro territorio attraverso questo piccolo, ma significativo, veicolo di memoria e di bellezza. Il francobollo sarà ambasciatore privilegiato della nostra regione, portando con sé la suggestione del Cervino e della nostra comunità di montagna in ogni angolo del mondo.

Renzo Testolin

Presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta

La Région autonome Vallée d'Aoste accueille avec une grande satisfaction et une profonde fierté l'émission du nouveau timbre par le Ministère des Entreprises et du Made in Italy, dédié à notre magnifique territoire et orné de l'effigie du Cervin, symbole majestueux de notre identité alpine.

Cette reconnaissance représente non seulement un hommage à l'héritage naturel et culturel de la Vallée d'Aoste, mais aussi un outil précieux pour faire connaître notre région à l'échelle nationale et internationale.

Le Cervin, par son imposante beauté, incarne parfaitement l'esprit de notre région : fier, authentique et profondément enraciné dans la montagne. Le voir immortalisé sur un timbre est une grande émotion pour tous les Valdôtains.

Nous sommes convaincus que cette initiative contribuera à renforcer l'image de la Vallée d'Aoste comme destination d'excellence, en mettant en valeur ses richesses paysagères et culturelles.

Nous remercions le Ministère des Entreprises et du Made in Italy d'avoir choisi de représenter notre territoire à travers ce petit, mais significatif, vecteur de mémoire et de beauté. Ce timbre sera un ambassadeur privilégié de notre région, emportant avec lui la magie du Cervin et de notre communauté montagnarde dans chaque coin du monde.

Renzo Testolin

Le Président de la Région autonome Vallée d'Aoste

Testo bollettino

Nelle Marche, la meraviglia prende forma tra terra, cielo e mare, dove l'uomo e la natura si sono incontrati per dare vita a un territorio sorprendente. Dalle profondità misteriose delle grotte – tra cui le spettacolari Grotte di Frasassi, veri capolavori sotterranei – fino alle vette dei Monti Sibillini, intrisi di leggende e avvolti da un silenzio che ha ispirato poeti e pensatori, ogni passo è un viaggio nell'incanto.

È una terra che sa sorprendere a ogni svolta: si passa in pochi chilometri dalle spiagge limpide dell'Adriatico alle pareti scoscese del Conero e del San Bartolo, dai panorami fiabeschi del Lago di Pilato e delle Lame Rosse alle forre scolpite dal tempo come quelle del Furlo o dell'Infernaccio. Le colline, punteggiate da borghi e abbazie, si alternano a boschi secolari come quello di Canfaieto, mentre acque termali affiorano ancora oggi dove un tempo si immergevano i Romani.

Nel cuore dell'entroterra si scoprono luoghi dove la storia e la tradizione si fondono con il paesaggio. Cagli, con le sue architetture rinascimentali e la possente Rocca leonardesca, racconta secoli di arte e cultura. Poco distante, Acqualagna è la capitale del tartufo, dove i sapori intensi della terra si trasformano in esperienza gastronomica. E ancora, il Montefeltro: un territorio affascinante sospeso tra Marche, Umbria e Romagna, culla del Rinascimento e patria di Piero della Francesca, dove ogni borgo custodisce scorci mozzafiato e antiche fortezze che dominano le vallate.

Tra due parchi nazionali, quattro regionali e sei riserve naturali, si svela un patrimonio ambientale ricco e variegato, dove l'equilibrio tra tutela e valorizzazione fa delle Marche una regione modello. Qui, ogni borgo racconta una storia, ogni pietanza rievoca una memoria, ogni artigiano custodisce un sapere antico. È una terra fatta di plurali perché molteplice è la sua anima.

Le Marche non si visitano soltanto: si ascoltano, si assaporano, si vivono. Un territorio che affascina con la sua autenticità, capace di toccare il cuore e lasciare un'eco profonda, come una poesia che continua a risuonare ben oltre l'ultima parola.

Testo bollettino

L'Umbria è il cuore verde d'Italia, famosa per i suoi otto parchi naturali e i suoi paesaggi spettacolari come il Lago Trasimeno con i suoi tramonti mozzafiato, la Cascata delle Marmore e la Piana di Castelluccio. La natura qui è considerata un vero e proprio capolavoro, e si fonde armoniosamente con un ricco patrimonio culturale e storico. La regione è punteggiata di borghi medievali, tra cui Assisi, con la sua Basilica di San Francesco affrescata da Giotto e Cimabue, e Perugia, con i suoi monumenti come la Fontana Maggiore e il Palazzo dei Priori, testimonianze del suo passato etrusco e rinascimentale. Tra gli artisti di questa terra ricordiamo il Perugino e il Pinturicchio, grandi maestri del Rinascimento. Orvieto, arroccata sulla sua rupe, è famosa per il suo Duomo gotico e per gli affreschi rinascimentali nella Cappella di San Brizio, firmati da artisti come Beato Angelico e Signorelli. Ogni angolo di questa regione racconta storie di civiltà antiche creando un'atmosfera unica di arte, natura e spiritualità. La cucina umbra è semplice ma ricca di sapori autentici, con prodotti di alta qualità come il Tartufo nero di Norcia, l'olio extravergine di oliva, il vino e i salumi, in particolare quelli di Norcia, che sono diventati simbolo di eccellenza. L'Umbria è un vero tesoro di bellezza, storia e sapori, pronta a regalare a chi la visita un'esperienza indimenticabile tra natura, arte e tradizione.

Stefania Proietti
Presidente della Regione Umbria

Testo bollettino

Parco Naturale Regionale del Vulture *Terra vulcanica, scrigno di biodiversità*

Il Parco Naturale Regionale del Vulture vanta una storia geologica particolare. La sua origine risale a un'attività sismica avvenuta circa 5 milioni di anni fa che ha dato vita al Monte Vulture, un vulcano spento da migliaia di anni che raggiunge un'altitudine di 1.326 metri. Questo *gigante*, plasmato dalle ere geologiche, si è ammantato di boschi di faggi, castagni, pini e abeti che si specchiano sui due suggestivi laghi di Monticchio, creando un substrato ideale per la biodiversità animale e vegetale. Incastonati nel cratere dell'antico vulcano, i due laghi color smeraldo sono separati da un istmo e sovrastati dall'abbazia di S. Michele, sede del Museo di Storia Naturale del Vulture. Erano, questi, i luoghi tanto cari all'imperatore Federico II di Svevia per la caccia con il falco, e ospitano ancor oggi i suoi castelli, come quello normanno-svevo di Melfi. In tale scrigno di biodiversità, sono presenti anche specie rare come la *Bramea di Hartig*, una farfalla preistorica notturna orientale.

Il Parco, fertile per le sue origini vulcaniche, è ricco di *acque, vini e olio*. Numerose, infatti, sono le sorgenti, da cui sgorgano acque oligominerali apprezzate in tutta Italia, e le produzioni più note in campo vitivinicolo e olivicolo sono quelle dell'*Aglianico del Vulture DOC*, il rosso lucano più rappresentativo celebrato fin dai tempi del poeta latino Orazio, e dell'*Olio Vulture DOP*, un extravergine molto rinomato per le sue proprietà organolettiche.

Vito Bardi
Presidente della Regione Basilicata